



A poco meno di due mesi dalla chiusura del campionato mondiale Supersport, Vittorio Iannuzzo torna su un circuito. E' prevista, infatti, la partecipazione del rider campano al "SIC Supermoto Day" in programma questa fine settimana. Sul circuito internazionale "Il Sagittario" di Latina, si correrà a scopo benefico. L'incasso, infatti, sarà devoluto alla Fondazione Marco Simoncelli. Tanti i piloti che hanno risposto all'appello di Federico Capogna, tra gli organizzatori del SIC Supermoto Day. "Simoncelli è una persona di cui si già detto tutto e scritto anche di più – dice il manager di Iannuzzo, **Ciro Troncone** -. E' stato un grande pilota ma, il ricordo che più mi lega a lui è quello di un ragazzo semplice e speciale. Avendo vissuto con lui un rapporto di amicizia e collaborazione nel periodo che va dal suo esordio nel campionato del mondo nella categoria classe 125 fino alla sua vittoria nel mondiale classe 250. Quello, che non dimenticherò mai è un sentimento fortissimo tra due amici: Marco e Paolo, che in realtà erano padre e figlio. Questo feeling speciale tra padre e figlio che lo scorso anno ha commosso tutta l'Italia, io già l'avevo percepito ed ammirato, un legame fatto di complicità sia nei momenti di svago dopo le gare sia nei momenti difficili quando Marco trovava nel padre il suo primo consigliere. Mi rimarrà per sempre impresso nella mente, la semplicità di una famiglia anche dopo che Simoncelli vinse il suo primo mondiale nella 250 con la Gilera. Ci raccontavano – afferma Troncone, con un pizzico di velata commozione - come nei primi anni avessero investito tutto, mettendo un'ipoteca sulla loro gelateria di Riccione, credendo nella carriera del figlio che all'epoca era abbastanza incerta. Come il fatto, che Marco dopo il passaggio all'Aprilia/Gilera continuava a venire nei nostri box per cercare il conforto dei vecchi amici e del gruppo che aveva lasciato passando nella squadra ufficiale. Credo - continua - che il comportamento di Paolo Simoncelli e della moglie, dopo una tragedia così grande, sia esemplare. Sono rimasti nel mondo delle corse utilizzando il gradissimo affetto dell'Italia per Marco a fine benefici. In questo contesto si inserisce questo evento al quale ho invitato a partecipare il pilota da me gestito, il campione campano, Vittorio Iannuzzo, che ha subito accettato di partecipare al fianco di altri campioni come Max Biaggi, Valentino Rossi".